

In che modo le infrastrutture stanno rivoluzionando il nostro mondo digitale

Di recente hai utilizzato ChatGPT, DeepSeek o altre soluzioni di intelligenza artificiale (IA)? L'IA continua a trasformare aspetti significativi della nostra vita personale e lavorativa e, benché la traiettoria esatta di questa trasformazione rimanga incerta, è chiaro che si presenteranno sempre più opportunità man mano che i casi d'uso si faranno più definiti.

Il panorama delle infrastrutture digitali svolge un ruolo fondamentale nel sostenere le economie e le società moderne, permettendo la connettività, il trasferimento dei dati e i progressi tecnologici. La necessità immediata di sviluppi nel settore dei data center è evidente, ma l'ambito di applicazione si estende molto

oltre. La connettività tra le strutture di elaborazione e di archiviazione, nonché tra gli utenti finali e i loro dispositivi, deve evolversi di pari passo con la capacità di produzione di energia rinnovabile e le reti per supportare le relative installazioni. Il mercato globale dell'IA è stato stimato a 196,63 miliardi di USD nel 2023, e si prevede che crescerà a un CAGR (tasso di crescita annuo composto) del 36,6% dal 2024 al 2030,¹ a dimostrazione della portata della trasformazione digitale in corso.

Potenza di elaborazione e memoria

Di recente abbiamo assistito a sviluppi significativi nell'ambito delle infrastrutture digitali, che presentano

diverse opportunità di investimento. Ciò comprende le infrastrutture di rete di comunicazione wireless e fisse, con particolare attenzione al settore dei data center e alle aree adiacenti. L'accelerazione dell'IA e dell'apprendimento automatico, insieme all'adozione del cloud, è stato uno dei principali motori di questa crescita, creando



Maria Aguilar-Wittmann
Co-Head
Infrastructure Fund &
Co-Investments



Tilman Müller
Co-Head
Infrastructure Fund &
Co-Investment



un'ampia domanda di potenza di elaborazione e di archiviazione per diverse applicazioni, tra cui sia le grandi strutture hyperscale che le installazioni sensibili alla latenza "ai margini", più vicine al cliente. Benché il rilascio del modello R1 di DeepSeek abbia attratto una notevole attenzione, molti sostengono che sia ancora necessario un investimento sostanziale nell'IA. Sia Microsoft che Meta hanno recentemente ribadito i loro impegni di spesa per l'IA. Inoltre, se il modello di DeepSeek si rivelasse notevolmente più conveniente, potrebbe accelerare l'adozione diffusa delle applicazioni di IA grazie a nuovi e migliorati casi d'uso aziendali. Ciò a sua volta richiederebbe ulteriori investimenti nelle infrastrutture necessarie a supportare l'inferenza dell'IA (l'elaborazione delle richieste degli utenti da parte di modelli di IA addestrati).

Una domanda a cui neanche ChatGPT (o DeepSeek) può (ancora) rispondere è quale singola tecnologia e quali aree applicative finiranno per prevalere. In questo caso, sono significative anche le differenze regionali riguardo alle possibilità e alla volontà individuale di adottare nuove tecnologie. Mentre l'Asia, ma anche l'Africa, tendono a essere più aperte alle nuove tecnologie, alcune zone europee sono in ritardo nell'implementazione delle innovazioni, ma pongono maggiore enfasi sugli aspetti della privacy e della protezione dei dati. Oggi, la maggior parte degli investimenti in infrastrutture digitali viene effettuata in Europa (circa il 30%),² in Nord America

(circa il 45%)² e in alcune parti della regione Asia-Pacifico (circa il 20%).² L'attenzione si è concentrata in particolare sui data center, che hanno rappresentato quasi il 60%² del volume di affari nel 2024. Questa tendenza dovrebbe continuare nel 2025, con continui investimenti nei data center (nonostante recenti controversie). Tuttavia, si prevedono opportunità anche in altri sottosettori. Secondo il rapporto 2024 Digital Decade della Commissione europea, solo il 64%³ delle famiglie ha

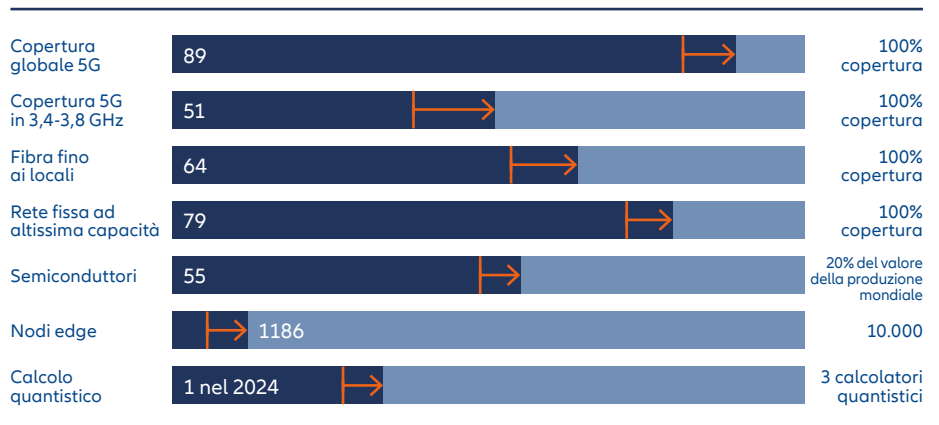
accesso alla fibra e la copertura 5G di alta qualità si estende solo al 50%³ del territorio dell'UE (basata sulla banda pionieristica principale). Gli investimenti necessari per raggiungere gli obiettivi di connettività ammontano a 200 miliardi di euro.³

Digitalizzazione e decarbonizzazione

Che si tratti di videoconferenze, di lavoro da remoto o di streaming

Bilancio dei progressi verso il 2030

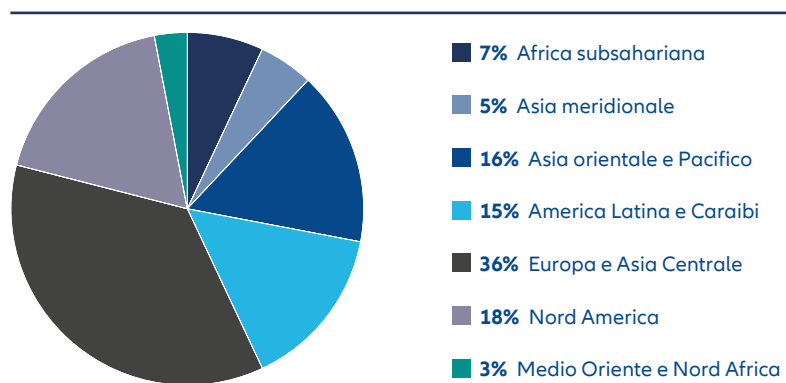
KPI dell'UE nel 2024



■ Oggi → % dell'obiettivo raggiunta ■ Obiettivo 2030

Fonte: 2030 Digital Decade Report, Commissione europea, 2024

Distribuzione degli IXP per regione (2022)



IXP = un internet exchange point è un luogo attraverso il quale i fornitori di infrastrutture Internet si collegano tra di loro per scambiare e fornire dati.

Fonte: Digital Progress and Trends Report 2023, worldbank

serale, più digitalizzazione richiede più energia. Alla luce di questi sviluppi, c'è stato un notevole spostamento verso l'integrazione di considerazioni sulla sostenibilità nella progettazione e nello sviluppo delle infrastrutture digitali. Il problema dell'elevato consumo di energia e dell'impronta di carbonio rimane una preoccupazione, dato che la domanda di servizi digitali continua a crescere a ritmo sostenuto. L'attenzione per il passaggio alle fonti di energia rinnovabili e per l'implementazione di soluzioni di raffreddamento dei data center rispettose del clima è in aumento. Questa attenzione alla sostenibilità si allinea con le tendenze più ampie della decarbonizzazione e della digitalizzazione, evidenziando la necessità di investimenti infrastrutturali per soddisfare la crescente domanda di energia. Dal momento che gli operatori e i clienti delle infrastrutture digitali cercano soluzioni rispettose dell'ambiente in competizione con altri settori come l'energia e i trasporti in termini di sforzi di decarbonizzazione, affrontare queste sfide diventa sempre più importante. Un modo per affrontare la sfida ambientale che perseguono aziende come Google o Amazon è stipulare accordi con fornitori di energia rinnovabile che forniscano loro energia verde. Un altro modo è sviluppare ulteriormente soluzioni di raffreddamento e altre misure di efficienza energetica, che potrebbero portare a ulteriori opportunità di investimento.

Prospettive per le infrastrutture digitali

I principali fattori macroeconomici a favore delle infrastrutture digitali rimangono forti, in particolare nell'affrontare la rapida trasformazione in corso guidata dall'IA. L'IA necessiterà di connessioni più veloci, a latenza sempre più bassa e più sicure. Inoltre, se da un lato l'IA aumenta le richieste sulle infrastrutture digitali e sui relativi investimenti, dall'altro ha il potenziale per orientare efficacemente i cambiamenti necessari sfruttando la sua forza innovativa. Per realizzare questi progressi è necessario disporre di solide infrastrutture digitali e delle relative interfacce. Per il 2025, prevediamo che le aree più urgentemente necessarie per lo sviluppo dell'IA, come i data center hyperscale, potrebbero assistere a una concorrenza maggiore. Dal momento che la digitalizzazione varia da un'area geografica all'altra, siamo convinti che un approccio globale e diversificato sia fondamentale affinché gli investitori istituzionali colgano le opportunità che si presentano.

SCHEDA INFORMATIVA

Infrastrutture digitali



Dimensioni e crescita del mercato

Il mercato globale dell'IA è stato stimato a 196,63 miliardi di dollari nel 2023 e si prevede che crescerà a un tasso CAGR del 36,6% dal 2024 al 2030.¹



Impennata degli investimenti

La spesa in conto capitale degli Stati Uniti per le infrastrutture di data-hosting è cresciuta del 60% dal 2018 al 2021, raggiungendo i 41 miliardi di dollari, pari al 20% della spesa totale del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).⁴



Crescita dei provider di Cloud

Gli investimenti dei provider di cloud hyperscale hanno superato i 200 miliardi di dollari nel 2022, con una crescita media annua del 20% dal 2016.⁴



Lacune negli investimenti

I Paesi a basso e medio reddito hanno attratto quasi 50 miliardi di dollari in private equity per i data center nel 2022, ma devono affrontare sfide come l'instabilità dell'elettricità e i problemi normativi.⁴



Soluzione ad alta efficienza energetica

La fibra ottica è riconosciuta come l'infrastruttura digitale con il minor consumo energetico, il che la rende una scelta sostenibile per la connettività futura. Le reti in fibra ottica (FTTH) consumano fino a 2,6 volte meno energia rispetto alla Fiber to the Building (FTTB).⁵

Fonti

- 1) Dimensioni, quota del mercato dell'Intelligenza Artificiale, **Growth Report 2030** (grandviewresearch.com)
- 2) "Inframation" basate sui volumi delle transazioni globali per le infrastrutture digitali nel 2024
- 3) **Commissione europea: 2030 digital decade report on the state of the digital decade 2024**
- 4) Digital Progress and Trends Report, World Bank Group. **Digital Progress and Trends Report 2023** (worldbank.org)
- 5) Studio del Prof. Dr. Ing. Kristof Obermann, Technical University of Central Hesse, commissionato da BREKO.

Le informazioni contenute in questo documento sono a scopo meramente illustrativo e non devono essere considerate alla stregua di previsioni, ricerche o consigli di investimento, né di una raccomandazione ad adottare alcuna strategia di investimento.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Se la valuta in cui sono espressi i rendimenti passati differisce dalla valuta del paese di residenza dell'investitore, quest'ultimo potrebbe essere penalizzato dalle fluttuazioni dei tassi di cambio fra la propria valuta e quella di denominazione dei rendimenti al momento di un'eventuale conversione. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette e attendibili al momento della pubblicazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, www.allianzgi.it, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (www.bafin.de). La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. **È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.**